











Favorire il pieno recepimento degli impegni assunti nell'Accordo di partenariato favorendo l'azione di coordinamento nazionale e la capacità progettuale, gestionale e amministrativa con riferimento in particolare al recepimento e all'**aggiornamento della normativa di riferimento**, alle **condizionalità ex ante** e agli **aiuti di stato**.

2.CHI?

Le azioni realizzate si rivolgono in particolare alle **Autorità di gestione dei Programmi di sviluppo rurale** (nazionali e regionali), agli **Organismi Pagatori** e a tutti i **soggetti istituzionali** coinvolti direttamente o indirettamente nella politica di sviluppo rurale.

3.QUANTO?

Circa 460 mila euro nel biennio 2017-18.



4.DOVE?

Nei **gruppi di lavoro nazionali costituiti ad hoc**, nei **Comitati consultivi** costituiti dalla Commissione europea, nei **Comitati di sorveglianza** dei PSR.

5.COME?

Principalmente con azioni di supporto e consulenza che si concretizzano con un'intensa attività relazionale con tutti i soggetti interessati e attraverso la redazione di note tecniche e documenti di indirizzo.













Il progetto supporta le Autorità di Gestione dei PSR con azioni finalizzate al Miglioramento della capacità amministrativa, tramite la messa a disposizione di strumenti specifici nonché azioni finalizzate allo **scambio di esperienze e buone prassi tra Amministrazioni**. Le azioni sono state programmate in relazione agli esiti degli audit effettuati sui PSR dagli organi di controllo (Commissione UE, Corte dei Conti europea), che hanno riscontrato, in alcuni casi, tassi d'errore nell'attuazione delle Misure dello sviluppo rurale imputabili a inadeguate procedure amministrative.

2.CHI?

Destinatarie dell'intervento sono le **Autorità** di **Gestione dei PSR**.

3.QUANTO?

Nel biennio 2015-16 il budget a disposizione per questo progetto ammontava a circa **240.000 euro**.

Collaborano al progetto sia unità interne all'Istituto che collaboratori esterni, esperti nelle varie tematiche. Ci si avvale, inoltre, della collaborazione di società, Enti ed Istituzioni individuate ad hoc per la realizzazione di specifiche micro-attività.



4.DOVE?

Le attività sono realizzate sia **a livello centrale** che **in loco**, presso le Regioni che hanno aderito al progetto.

5.COME?

L'intervento si realizza tramite varie linee d'azione. In particolare l'attenzione è stata concentrata sulla **semplificazione amministrativa** tramite l'elaborazione di Metodologie utilizzabili a livello nazionale per l'individuazione e l'uso dei Costi semplificati nei PSR e sul **miglioramento dei Sistemi di Gestione** dei PSR tramite l'avvio di due progetti pilota in due differenti Regioni (una con organismo pagatore regionale e l'altra con OP AGEA) per la sperimentazione delle Linee Guida predisposte dalla RRN sul tema.

Programma RRN 2014-20 - Piano biennale 2017-18 Scheda progetto Crea 6.1 "No Double funding" PROMUOVERE SEMPLIFICAZIONE E QUALITÀ DELLA PROGRAMMAZIONE 2017 PEOPLE - PERFORMANCE - PROTECTION - PROMOTION - PARTNERSHIP











Complementarietà dei programmi FEASR con il Primo pilastro e gli altri Fondi Strutturali (no double funding). Il tema della complementarietà e assenza del doppio finanziamento (no double funding) è rilevante per garantire la correttezza della spesa dello sviluppo rurale. D'altra parte, è anche necessario favorire l'**istituzione di un sistema più funzionale e semplice** rispetto a quello in vigore, che peraltro continua ad essere estremamente diversificato tra regione e regione.

2.CHI?

Le azioni si rivolgono in particolare alle **Autorità di gestione dei Programmi di sviluppo rurale** (nazionali e regionali), agli **Organismi Pagatori**.

3.QUANTO?

Circa 203 mila euro nel biennio 2017-18.



4.DOVE?

Pubblicazioni nel sito della RRN o **documenti di lavoro** utilizzati dalle Autorità di gestione dei Psr.

5.COME?

Con azioni di supporto e consulenza alle Adg, attraverso un monitoraggio costante della normativa, e con analisi e studi ad hoc su alcuni settori.

Programma RRN 2014-20 - Piano biennale 2017-18 Scheda progetto Ismea 4.1 "Programmazione dello sviluppo rurale e fondi SIE" PROMUOVERE SEMPLIFICAZIONE E QUA 2017 PEOPLE - PERFORMANCE - PROTECTION - PROMOTION - PARTNERSHIP











Favorire la **condivisione e l'acquisizione pratica dei contenuti tecnici della normativa e della documentazione sullo sviluppo rurale** prodotta dal Consiglio e dalla Commissione europea (principalmente DG Agri e DG Regio).

2.CHI?

Le attività realizzate si rivolgono in particolare alle Autorità di gestione dei Programmi di sviluppo rurale (nazionali e regionali), agli Organismi Pagatori e a tutti i soggetti istituzionali e portatori di interesse (in particolare le Organizzazioni professionali) coinvolti direttamente o indirettamente nella politica, gestione ed attuazione degli interventi per lo sviluppo rurale.

3.QUANTO?

Circa 313 mila euro nel biennio 2017-18.



4.DOVE?

Nei gruppi di lavoro a livello Ue (principalmente nei "working parties" presso il Consiglio, nel "Comitato per lo sviluppo rurale", nel Comitato dei fondi SIE e nei "Gruppi esperti" presso la Commissione europea) ed a livello nazionale (principalmente nelle riunioni di coordinamento presso il Mipaaf con le Autorità di gestione dei PSR e nei Comitati di sorveglianza dei PSR).

5.COME?

Principalmente con attività di supporto, assistenza e consulenza ad hoc che si concretizzano con un'intensa attività relazionale con tutti i soggetti interessati anche e soprattutto attraverso con la redazione di note tecniche di coordinamento, favorendone l'utilizzo e la consultazione tramite il "Rural Tool Box" e la "Banca dati dei massimari sul contenzioso amministrativo" disponibili sul sito della Rete Rurale Nazionale.